

mentare la quantità di quintali uno e ottanta di grano a persona, fissata con recente disposizione come sufficiente per la alimentazione dei cittadini per quanto col faticoso lavoro dei campi hanno contribuito a produrlo, tenendo conto delle diverse esigenze create dalla disparità del lavoro e delle consuetudini famigliari e dalla maggiore difficoltà che nella campagna la quantità di grano stabilita possa essere integrata con altri elementi.

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, sulle cause e specie sulle colpe e le responsabilità per le quali l'agente subalterno in Roma Francazi Vittorio è stato improvvisamente tolto dalle funzioni esercitate ininterrottamente e sempre con pienissima soddisfazione superiore per 15 anni, e riportato alle mansioni di commesso.

« Carboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri dell'interno e dell'agricoltura, sui modi coi quali intendono provvedere alla deficienza del raccolto granario denunciata dal Commissario dei consumi in una intervista che fu pubblicata nei giornali dell'8 corrente e che non è stata ancora smentita nè rettificata.

« Gaetano Mosca ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri delle finanze, della guerra e delle armi e munizioni, per sapere se, in vista di possibili chiamate alle armi di riformati e di altre classi più anziane, ad evitare che la Regia Miniera di salemma di Lungro si chiuda per mancanza di uomini validi al lavoro - con gravissimo danno economico di quel mandamento, e con pregiudizio della intera regione calabrese, a cui verrebbe a mancare un genere di prima necessità - non intendano di porre quello stabilimento sotto la giurisdizione militare; e se, in ogni caso, non credano di utilizzarne in gran parte la produzione ai fini della guerra per la preparazione degli esplosivi.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere come mai, mentre la censura divietta l'esame e la critica delle origini e della

condotta della guerra, sia pure nelle forme più misurate, ha consentito alla vigilia della nostra più grande offensiva, oggi in azione, il divulgarsi del documento pontificio, che nel suo contenuto negava la possibilità di una grande azione militare efficace.

« Giacomo Ferri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per sapere se non creda opportuno fare esplicite dichiarazioni che valgano a dissipare ogni dubbio sul riconoscimento delle rivendicazioni italiane da parte degli alleati, e per conoscere se il contegno del personale delle nostre ambasciate non consigli di adottare provvedimenti adeguati e tali che garantiscano all'estero e gli interessi e la dignità dell'Italia.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i motivi per i quali ad un rappresentante politico sono negati i termini di convenzione colle Imprese automobilistiche; perchè si continuino a concedere sussidi quando mancano i servizi - sono discontinui - e costituiscono un vero monumento di sorpresa per i viaggiatori; perchè sia consentito in Italia che i servizi automobilistici, pagati e senza controllo, devono servire a programmi elettorali; e perchè l'Impresa della « Fiumana bella » in Liguria va a rifascio senza garanzia di controllo, un vero zimbello nella materia quali i provvedimenti che del caso, onde il pubblico denaro non venga gettato, e come si possano concedere senza autorizzazione detti servizi; ed ancora se perduri al Ministero il criterio anticostituzionale del monopolio.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri di agricoltura e della guerra, per sapere in qual modo sia provveduto per assicurare la semina dei cereali nella massima quantità possibile, specialmente in Sardegna, disponendo opportunamente per il seme, per la limitazione delle requisizioni, per la mano d'opera occorrente e per una coltura razionale e regolare; e ciò in base ad un piano organico quale è indispensabile per ottenere un raccolto abbondante e di buona qualità specialmente del grano.

« Sanjust ».